

Non è facile descrivere un amico col quale si sono condivisi tanti passaggi importanti che hanno progressivamente fatto avanzare il "Malignani" e consolidato la realtà di una scuola fortemente radicata nel territorio.

Se dovessi elencare i progetti le attività innovative sviluppate e portate a termine dalla fine degli anni Settanta fino a quando è andato in "pensione" non basterebbe questa pagina e alla fine ne risulterebbe un elenco che in alcuni evocerebbe ricordi ma che avrebbe poco significato per i più giovani.

Se devo sottolineare un aspetto importante sicuramente Rodolfo ha manifestato sempre una passione per l'innovazione, per portarla al Malignani, ai suoi studenti e per condividerla con i colleghi.

Una visione della scuola orientata alla condivisione con tutti, con coloro che volevano capire cosa stesse accadendo nelle varie fasi del cambiamento e una grande capacità di mediare rapporti anche con coloro che, in una scuola con un alto livello di dialettica interna, manifestavano opinioni diverse. Negli anni 80 la necessità di affiancare una visione sistemica alla già ottima preparazione specialistica nel settore tecnico era diventata una necessità sia per la crescita culturale degli studenti che per un buon inserimento professionale nelle aziende in continua trasformazione. Rodolfo coinvolse fin da subito anche me mentre altri si stavano muovendo nel settore elettronico e meccanico. La forza della condivisione portò il Malignani, sotto la guida del Preside Illusi a diventare punto di riferimento per il Ministero della Pubblica Istruzione e forse valse all'ormai consolidato Vicepreside la nomina, su base elettiva nazionale, al Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione.

Sul fronte internazionale è stato promotore ed ha contribuito all'apertura del Malignani all'ambito internazionale. Progetti come i rapporti con la scuola tecnica di Nova Gorica, quando i confini non erano così aperti e, nei primi anni '90, il progetto Petra in collaborazione/competizione nel settore dell'Automazione con scuole tedesche olandesi e francesi hanno tracciato un solco per una scuola che si sarebbe affacciata poi alla forte internazionalizzazione della presidenza Campanella, in seguito con la presidenza Iannis ed ora con il Preside Carletti.

Dovrei ricordare il contributo al rafforzamento dei rapporti con le più prestigiose aziende del territorio e nazionali nei diversi settori e la costante opera di supporto a progetti e competizioni anche se non direttamente coordinati.

Non ha comunque mai voluto rinunciare all'insegnamento di Sistemi Automatici.

Se potessi chiedere a lui di quale progetto sarebbe stato più orgoglioso, sicuramente mi avrebbe indicato quello che è stato "ante litteram" il progetto CLIL.

In realtà nel '91 con il supporto della collega Dominutti, del Preside e l'approvazione del Collegio (perché allora l'attività poteva considerarsi illegale) iniziava ad insegnare Sistemi Automatici in lingua inglese con modalità condivise negli anni successivi con un coraggioso gruppo di colleghi a cui faceva seguito nella seconda metà degli anni novanta l'approfondito studio del "caso" da parte della professoressa Coonan dell'Università cà Foscari di Venezia e quindi l'estensione del "know how" ad altre scuole udinesi. A distanza di 30 anni tutto questo appare scontato, tutti sanno cosa sia il CLIL e i programmi ministeriali lo vedrebbero addirittura obbligatorio nelle classi quinte.

25 anni nel ruolo di Vicepreside e Collaboratore Vicario sono un record e possono essere stancanti ma Rodolfo ha trovato l'energia per collaborare fattivamente alla nascita dell'ITS anzi del MITS (Malignani Istruzione Tecnica Superiore) del quale è stato Vicepresidente per diversi anni ma anche progettista di programmi innovativi.

Questa ormai solida e prestigiosa realtà di alta formazione del settore Meccatronico e Aeronautico, con la Presidenza dell'ing. Benedetti e la partecipazione delle maggiori aziende del territorio ha consentito a tanti giovani tecnici superiori di trovare una adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

Un pensiero per un bella persona !!

Francesco Surace